

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

JOB CAMERE SRL

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI VIA DELLA CHIUSA 15
Numero REA: MI - 2594817
Codice fiscale: 04117630287
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	17
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	23
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	26
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	29

JOB CAMERE SRL in liquidazione

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PADOVA
Codice Fiscale	04117630287
Numero Rea	04117630287 363191
P.I.	04117630287
Capitale Sociale Euro	600.000
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	782000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.11.0

JOB CAMERE SRL in liquidazione

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	-	0
4) altri beni	-	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	174.745
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	0	174.745
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.983	92.970
Totale crediti tributari	99.983	92.970
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.188	119.662
Totale crediti verso altri	67.188	119.662
Totale crediti	167.170	387.377
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	929.032	4.428.162
3) danaro e valori in cassa	649	788
Totale disponibilità liquide	929.681	4.428.950
Totale attivo circolante (C)	1.096.852	4.816.327
D) Ratei e risconti	318	4.096
Totale attivo	1.097.170	4.820.423
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	600.000	600.000
IV - Riserva legale	120.842	120.842
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	289.008	2.348.411
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	289.007	2.348.412
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	44.321	1.440.597
Totale patrimonio netto	1.054.170	4.509.848
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	39.250	114.948
Totale fondi per rischi ed oneri	39.250	114.948
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	741
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	889	14.815
Totale debiti verso fornitori	889	14.815
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.769	15.075
Totale debiti tributari	2.769	15.075

v.2.11.0

JOB CAMERE SRL in liquidazione

13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	38.492
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	38.492
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	126.504
Totale altri debiti	0	126.504
Totale debiti	3.658	194.886
E) Ratei e risconti	91	0
Totale passivo	1.097.170	4.820.423

v.2.11.0

JOB CAMERE SRL in liquidazione

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	178.367	1.302.071
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	4.000
altri	164.647	1.432.988
Totale altri ricavi e proventi	164.647	1.436.988
Totale valore della produzione	343.014	2.739.059
B) Costi della produzione		
7) per servizi	72.350	120.313
8) per godimento di beni di terzi	-	205
9) per il personale		
a) salari e stipendi	111.879	818.375
b) oneri sociali	37.703	272.093
c) trattamento di fine rapporto	7.194	58.105
e) altri costi	12	15.018
Totale costi per il personale	156.788	1.163.591
12) accantonamenti per rischi	5.052	-
14) oneri diversi di gestione	64.923	12.229
Totale costi della produzione	299.113	1.296.338
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.901	1.442.721
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	430	113
Totale proventi diversi dai precedenti	430	113
Totale altri proventi finanziari	430	113
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	420	113
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	44.321	1.442.834
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.237
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	2.237
21) Utile (perdita) dell'esercizio	44.321	1.440.597

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	44.321	1.440.597
Imposte sul reddito	-	2.237
Interessi passivi/(attivi)	(420)	(113)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	43.901	1.442.721
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	43.901	1.442.721
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	174.745	318.654
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(13.926)	(37.122)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.778	(812)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	91	(91)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(130.841)	(52.486)
Totale variazioni del capitale circolante netto	33.847	228.143
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	77.748	1.670.864
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	420	113
(Imposte sul reddito pagate)	(999)	(247)
(Utilizzo dei fondi)	(76.439)	(1.486.303)
Totale altre rettifiche	(77.018)	(1.486.437)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	730	184.427
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(3.499.999)	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.499.999)	(3)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.499.269)	184.424
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.428.162	4.243.611
Danaro e valori in cassa	788	915
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.428.950	4.244.526
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	929.032	4.428.162
Danaro e valori in cassa	649	788
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	929.681	4.428.950

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Dal 1/9/2009 la società Job Camere svolge prevalentemente attività di somministrazione di personale a seguito della autorizzazione del 27/11/2009 protocollo n. 13/I/00015814 rilasciata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, direzione generale del mercato del lavoro, divisione I, così come previsto dall'art. 4 co. 1) lett. A del D.Lgs 10/9/2003 n.276. L'attività viene svolta avvalendosi dell'unità operativa presente in Padova. A decorrere dal settembre 2008 la società non è più controllata da InfoCamere ScpA a seguito della cessione della maggioranza delle quote di partecipazione a Camere di Commercio e altri enti camerali.

Principi di redazione

A seguito dell'assemblea dei soci del 28/07/2015 la società è stata posta in liquidazione volontaria ai sensi dell'art. 2484 co.1 n. C.C. con effetto dal 19/08/2015 data di iscrizione nel Registro delle Imprese di Padova. Ai sensi dell'art. 2490 co. 4 C.C., si precisa che questo è il bilancio annuale di liquidazione e, ai sensi del co. 1 si applicano, in quanto compatibili le disposizioni degli artt. 2423 e segg. c.c.. I principi contabili di riferimento sono quelli previsti per i bilanci di liquidazione dall'Organismo italiano di contabilità (OIC). L'assemblea dei soci, ponendo in liquidazione la società, ha disposto altresì la continuazione provvisoria dell'attività dell'impresa. Nell'esercizio 2018, pertanto, non viene meno la destinazione del patrimonio sociale quale strumento di produzione del reddito

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE; per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. La valutazione delle voci di bilancio è fatta secondo criteri generali di prudenza e competenza e, nell'ipotesi di continuazione dell'attività dell'impresa, rileva che per quanto riguarda le attività iscritte nello stato patrimoniale, dovendosi proseguire nell'ordinaria attività produttiva dell'impresa che richiede l'applicazione dei criteri di iscrizione e valutazione di funzionamento e del principio di competenza dei costi e ricavi nella sua normale accezione; si è proceduto a mantenere i costi capitalizzati iscritti ed a proseguire l'ammortamento, considerando la vita utile residua in relazione alla presumibile durata dell'esercizio provvisorio. Analogamente, non si procede all'annullamento delle immobilizzazioni immateriali intrasferibili o non realizzabili direttamente e singolarmente sul mercato, ma alla prosecuzione del loro ammortamento. Per quanto riguarda i criteri di valutazione applicabili, essi sono quelli ordinari, di funzionamento tenuto però conto dello stato di liquidazione. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per ciascuna operazione o fatto e comunque per ogni accadimento aziendale, è stato valutato tenendo conto della sostanza economica delle operazioni. Pertanto già nella fase di rilevazione delle scritture contabili si sono verificati tutti gli elementi pertinenti per la determinazione della relativa sostanza economica, laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio, consentendo la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica. I criteri di determinazione del risultato sono analoghi a quelli riguardanti il bilancio d'esercizio. Va tenuto presente, però, che si tratta pur sempre di una gestione "conservativa", limitata nelle scelte strategiche e negli indirizzi produttivi ad una prosecuzione dell'attività con le medesime caratteristiche della gestione del precedente esercizio. A seguito di queste indicazioni non sono state effettuate deroghe per la valutazione nelle poste di bilancio rispetto a quanto sopra esposto o ai criteri già previsti per la formazione dei bilanci precedenti. Immobilizzazioni Immateriali Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi dalla società scissa e imputati direttamente alle singole voci. Le licenze, concessioni, marchi e diritti simili sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%. Le migliorie su beni di terzi, iscritte nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto di locazione. Materiali Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote,

non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:- macchine elettroniche: 40 %- mobili e macchine d'ufficio: 12 % impianti generici: 15% attrezzatura varia: 12,5% I beni materiali e immateriali di valore unitario inferiore a Euro 516 acquistati nell'anno sono inseriti fra i costi dell'esercizio con imputazione in appositi conti. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Crediti Sono esposti al presumibile valore di realizzo. Debiti Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Rimanenze magazzino Non sono presenti rimanenze di magazzino. Titoli e partecipazioni Non sono presenti titoli o partecipazioni tra le Immobilizzazioni e l'Attivo circolante. Fondi per rischi e oneri Le passività potenziali relative alle imposte differite sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Fondo TFR Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31/12/2019 in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Imposte sul reddito Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il capitale sociale è stato interamente versato

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono state iscritte al valore di costo al netto delle quote di ammortamento

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si dichiara che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie, svalutazioni e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	24.434	9.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.434	9.124
Valore di bilancio	0	0

Non ci sono beni materiali sui quali sia stata effettuata qualche rivalutazione nei termini di legge

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze di magazzino

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	174.745	(174.745)	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.970	7.013	99.983	99.983	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	119.662	(52.474)	67.188	67.188	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	387.377	(220.207)	167.170	167.170	-	-

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

v.2.11.0

JOB CAMERE SRL in liquidazione

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	99.982	99.983
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	67.188	67.188
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	167.170	167.170

Si rileva che i crediti tributari sono costituiti nel 2019 principalmente dai crediti per IRES/IRAP maturati nel 2018. Si evidenzia, inoltre, che, a titolo prudenziale, non è stato considerato il credito per IRES di euro 125.320 conseguente alla deduzione dell'IRAP riferita al costo del personale versata negli anni 2008-2011 e ancora non rimborsata; la relativa richiesta è stata inoltrata all'Agenzia delle Entrate il 26 febbraio 2013 e al momento non si hanno notizie certe circa il suo accoglimento. Nel dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha rimborsato a InfoCamere – tenuto conto che all'epoca le società erano in regime di consolidato fiscale - il credito IRES conseguente alla deduzione dell'IRAP riferita al costo del personale versata nel 2007 per Euro 39.340. InfoCamere ha riconosciuto l'importo in questione in favore della società

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.428.162	(3.499.130)	929.032
Denaro e altri valori in cassa	788	(139)	649
Totale disponibilità liquide	4.428.950	(3.499.269)	929.681

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.096	(3.778)	318
Totale ratei e risconti attivi	4.096	(3.778)	318

La composizione della voce è così dettagliata. Interessi attivi su dep.bancari Euro 318. Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2019 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	600.000	-	-	-	-		600.000
Riserva legale	120.842	-	-	-	-		120.842
Altre riserve							
Riserva straordinaria	2.348.411	(3.500.000)	1.440.597	-	-		289.008
Varie altre riserve	1	-	-	-	(2)		(1)
Totale altre riserve	2.348.412	-	-	-	-		289.007
Utile (perdita) dell'esercizio	1.440.597	-	-	(1.440.597)	-	44.321	44.321
Totale patrimonio netto	4.509.848	(3.500.000)	1.440.597	(1.440.597)	(1)	44.321	1.054.170

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono di seguito distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'eventuale avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	600.000	B
Riserva legale	120.842	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	289.008	A, B, C
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	289.007	
Totale	1.009.850	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	114.948	114.948
Variations nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.052	5.052
Altre variazioni	(80.750)	(80.750)
Totale variazioni	(75.698)	(75.698)
Valore di fine esercizio	39.250	39.250

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

v.2.11.0

JOB CAMERE SRL in liquidazione

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	741
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	767
Utilizzo nell'esercizio	1.508
Totale variazioni	(741)
Valore di fine esercizio	0

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	14.815	(13.926)	889	889
Debiti tributari	15.075	(12.306)	2.769	2.769
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.492	(38.492)	0	0
Altri debiti	126.504	(126.504)	0	0
Totale debiti	194.886	(191.228)	3.658	3.658

I debiti verso fornitori risultano con segno positivo in quanto composti da una fattura e una nota di credito della società Qui Group in fallimento

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	889	889
Debiti tributari	2.769	2.769
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	-	0
Debiti	3.658	3.658

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	0	91	91
Totale ratei e risconti passivi	0	91	91

Il rateo si riferisce alle competenze sul conto corrente bancario al 31/12/2019

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da riadd costi personale	156.775
Compenso attività	21.592
Totale	178.367

Tra le sopravvenienze attive è stato rilevato la sopravvenienza dovuta dal rimborso del credito IRES conseguente alla deduzione dell'IRAP riferita al costo del personale versata nel 2007 per Euro 39.340

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi relativi alla somministrazione del personale prevengono da attività rivolte al mercato nazionale e sono coordinati dall'unica sede di Padova.

Area geografica	Valore esercizio corrente
italia	178.367
Totale	178.367

Tra gli Altri ricavi per complessivi Euro 164.647 sono presenti Adeguamento fondi rischi personale per Euro 70.000; Sopravvenienze attive per euro 81.667; Errati acc costi es preced per euro 12.980

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	10
Totale	10

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Ammontare
Perdite fiscali	
dell'esercizio	1.922
Totale perdite fiscali	1.922

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai lavoratori permanenti è quello del settore del commercio; ai lavoratori somministrati viene applicato il contratto di lavoro in uso presso l'utilizzatore. Dal 31 maggio 2019 l'azienda non ha più rapporti di lavoro dipendente attivi

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	0	14.061

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.338
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.338

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società sono state concluse a condizioni normali di mercato

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stato esperito un tentativo di conciliazione per l'unica causa di lavoro pendente presso il Tribunale di Matera che ha avuto esito negativo. La prossima udienza sarebbe fissata il prossima 2/11/2020 Si ricorda che per questa causa è stato costituito un fondo rischi di € 20.000

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 44.321 per l'intero importo ad incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il limite minimo previsto dalla legge

Nota integrativa, parte finale

Si evidenzia che il bilancio che sarà depositato in formato XBRL presso la Camera di Commercio di competenza sarà difforme in quanto la tassonomia italiana XBRL non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità, di cui all'art. 2423 del codice civile

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, e Rendiconto Finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Il Liquidatore Ing. Francesco Schinaia

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

JOB CAMERE SRL IN LIQUIDAZIONE

24 APRILE 2020

Alle ore 12:00 del giorno 24 aprile 2020, presso la sede del socio InfoCamere SCpa in Roma via G.B. Morgagni 13, si è riunita l'Assemblea Ordinaria degli azionisti di "Job Camere S.r.l. in Liquidazione", regolarmente convocata con avviso inviato a mezzo PEC in data 9 aprile 2020, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Liquidatore.
- 2) Esame ed approvazione del progetto di Bilancio 2019, Relazione sulla gestione, Nota integrativa, Relazione della Società di Revisione e del Collegio sindacale.
- 3) Valutazione ed accettazione dell'offerta vincolante di acquisto pervenuta da soggetto terzo; deliberazioni conseguenti in merito alle fasi successive per la cessione totalitaria.
- 4) Rinnovo del mandato alla società di revisione contabile per scadenza del mandato triennale.
- 5) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il Liquidatore ing. Francesco Schinaia.

Il Presidente, constatato che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di Statuto a mezzo avviso posta elettronica certificata;
- del Collegio Sindacale sono presenti i sindaci dottori Sodini Alberto e Trudu Alessandra; il Presidente del Collegio sindacale, Sammartano, è assente giustificato;

- è presente il 76,68% del capitale sociale dei soci pari a Euro 460.053,94 su un totale di Euro 600.000, che a mezzo di ventidue deleghe affidate ai loro delegati hanno sottoscritto il foglio presenze firmato digitalmente e posto agli atti del quale viene riportato l'elenco in **allegato n. 1**;

- sono collegati in web conference i delegati dei Soci,

dichiara regolarmente costituita l'Assemblea e atta a deliberare in merito agli argomenti all'ordine del giorno. Chiama quindi, con il consenso dei presenti, il dr. Roberto Coppola a svolgere le funzioni di Segretario.

Punto 1 all'Ordine del giorno del giorno "Comunicazioni del Liquidatore"

Il Presidente non ha comunicazioni da fare..

Punto 2 all'Ordine del giorno "Esame ed approvazione del progetto di Bilancio 2019, Relazione sulla gestione, Nota integrativa, Relazione della Società di Revisione e del Collegio sindacale"

Il Liquidatore Schinaia commenta i dati di chiusura dell'esercizio 2019 che si delineano in linea con le previsioni di cessazione di tutte le attività e i rapporti di lavoro, registrando il sostanziale annullamento di ogni attività e di conseguenza del valore della produzione rispetto ai valori dell'anno precedente. Analoga e corrispondente riduzione è avvenuta per i costi di produzione, stante la natura flessibile dei costi del personale in regime di tempo determinato, in somministrazione lavoro. Il risultato netto di esercizio riporta quindi un valore positivo per cui è pacifico affermare che ad oggi la gestione della liquidatela non ha minimamente intaccato il patrimonio netto. Il Liquidatore, non essendoci domande o richieste di chiarimento da parte dei soci, ricorda la proposta contenuta nella Relazione sulla Gestione di destinare, per l'intero importo, l'utile di esercizio pari a Euro 43.901,00 ad incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Il Presidente cede la parola ai Sindaci Dott. Sodini e Trudu i quali, dopo essere stati esonerati dai presenti dalla lettura della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione BDO Italia SpA., che se ne dichiarano già edotti, sottolineano di non dover effettuare alcun rilievo ed esprimono pareri positivi per la destinazione dell'utile di esercizio.

Il Presidente propone pertanto all'Assemblea dei Soci:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 corredato in particolare dalla Relazione sulla Gestione, il tutto come riportato in Allegato;
- di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 43.901,00, per l'intero importo ad incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

L'Assemblea dei Soci, preso atto di tutta la documentazione di bilancio che si allega in unico corpo al presente verbale sotto l'**Allegato 2**, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 corredato in particolare dalla Relazione sulla Gestione, il tutto come riportato in Allegato;
- di destinare l'utile di esercizio, pari a Euro 43.901,00, per l'intero importo ad incremento della riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il minimo previsto dalla legge.

Punto 3 all'Ordine del Giorno "Valutazione ed accettazione dell'offerta vincolante di acquisto pervenuta da soggetto terzo; deliberazioni conseguenti in merito alle fasi successive per la cessione totalitaria"

Si riassumono sinteticamente le fasi che hanno determinato l'opportunità di cedere a terzi la totalità delle quote sociali della Società Job Camere a r.l. in Liquidazione dal luglio 2015, prima del naturale epilogo previsto entro il 31 maggio 2020.

Uno dei due possibili acquirenti dell'epoca ha rinnovato, a fine 2019, l'interesse all'acquisizione totalitaria delle quote della Società per cui il 17 marzo 2020 è stata esperita, a seguito della ricezione della perizia giurata sulla società datata 9 marzo 2020, procedura ad evidenza pubblica (mediante affissione di avviso alla richiesta di presentazione di offerta vincolante all'acquisto sul quotidiano Milano Finanza e Italia Oggi) affinché si potessero ottenere offerte aggiuntive entro il termine ultimo del 6 aprile 2020. Alla scadenza del periodo di concorso, è pervenuta un'unica offerta vincolante di acquisto a nome della società During p.A. Via Brioschi, 62 – 20141 Milano, società operante nel medesimo settore di attività della Job Camere.

In sintesi i termini economici dell'offerta possono essere così esemplificati: entro il 31 maggio 2020 le parti andranno a sottoscrivere il Contratto di cessione per un importo corrispondente alla liquidità giacente sul conto corrente bancario della Società aumentato dell'importo di offerta di acquisto pari a € 75.000, valore superiore a quello di € 70.000 indicato nella perizia, cui andrà aggiunta la somma algebrica tra i crediti e i debiti risultanti dalla situazione contabile aggiornata (come da offerta pervenuta in allegato 3).

Si evidenzia che la Società, in via subordinata ad altri soggetti, è da tempo chiamata in Giudizio presso il Tribunale di Matera per una causa in materia di lavoro. Tale causa si trascina tra molteplici rinvii dal 2016 e, poiché i ripetuti tentativi di conciliazione non sono andati a buon fine, non si prevede una conclusione neppure entro l'anno prossimo.

Il Liquidatore propone quindi ai Soci valutazione di congruità dell'offerta ai fini della prosecuzione della fase di cessione.. Tuttavia l'adesione dei Soci dovrà essere totalitaria e pertanto si dovrà eventualmente richiedere ai Legali rappresentanti la sottoscrizione **della Procura al Liquidatore Francesco Maria Schinaia** per le

finalità del perfezionamento dell'atto di cessione in forma di atto pubblico, a nome dei deleganti.

L'assemblea valuta all'unanimità la congruità dell'offerta e approva la proposta del delegato della CCIAA di Padova, Dott. Stefano Boaretto, di migliore specificazione nel contratto, in fase di stipula, della natura dei contenziosi in essere e di quelli che potrebbero succedersi nel tempo. Quindi l'Assemblea autorizza alla prosecuzione dell'iter di cessione e ritiene necessaria la produzione di tante procure notarili a nome del Liquidatore quanti sono i soci, da poter formalizzare anche a mezzo di documento digitale sottoscritto digitalmente. A ciascun socio verrà inviato il facsimile della procura notarile.

Punto 4 all'Ordine del Giorno "Rinnovo del mandato alla società di revisione contabile per scadenza del mandato triennale"

L'Assemblea all'unanimità approva la proposta del Collegio sindacale di rinviare il punto relativo al rinnovo del mandato alla società di revisione all'esito della procedura di cessione mediante convocazione di apposita assemblea.

Punto 5 all'Ordine del Giorno "varie ed eventuali"

il Presidente, non ravvisando ulteriore argomento da trattare e nessun altro richiedendo la parola, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12:29.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Roberto Coppola

Il Presidente

Francesco Schinaia



Allegato 1

JOB CAMERE SRL

Sede Padova C.so Stati Uniti 14 cap. soc. € 600.000 Reg.Imp.-c.f. 04117630287

Elenco soci al 31 dicembre 2019

ASSEMBLEE SOCI DEL 24-04-2020 - PRESENZE

AZIONISTA		%	quote az. val.nominale	Rappr.te Legale	Delegato
CCIAA	ALESSANDRIA	1,4894	€ 8.936,29		F. Antonelli
CCIAA	ASTI	0,0230	€ 137,90		F. Antonelli
CCIAA	BIELLA e VERCELLI	0,0691	€ 414,82		F. Antonelli
CCIAA	BOLOGNA	2,7128	€ 16.276,57		G. Grandi
CCIAA	CUNEO	0,4440	€ 2.664,16		F. Antonelli
CCIAA	FERRARA	0,2604	€ 1.562,10		F. Antonelli
CCIAA	FIRENZE	2,2262	€ 13.356,96		M. Paoletti
C di C.	MILANO, MONZA BRIANZA, LODI	0,0006	€ 3,39		L. Magagnini
CCIAA	PADOVA	10,5800	€ 63.479,77		S. Boaretto
CCIAA	PARMA	0,2566	€ 1.539,49		F. Antonelli
CCIAA	PISA	0,0166	€ 99,47		F. Antonelli
CCIAA	PRATO	0,2877	€ 1.725,99		F. Antonelli
CCIAA	REGGIO EMILIA	0,1330	€ 798,00		F. Antonelli
CdC della	ROMAGNA - FC e RN	0,0991	€ 594,55		G. Grandi
CCIAA	TORINO	11,1025	€ 66.615,27		F. Antonelli
CCIAA	TRENTO	0,1017	€ 610,37		F. Antonelli
CCIAA	TREVISO - BELLUNO	0,7234	€ 4.340,42		F. Antonelli
CCIAA	VENEZIA ROVIGO	0,0171	€ 102,86		F. Antonelli
CCIAA	VERONA	0,0831	€ 498,47		F. Antonelli
CCIAA	VICENZA	2,9072	€ 17.443,06		F. Antonelli
INFOCAMERE SCPA		40,6914	€ 244.148,60		F. Castrica
UNIONE ITALIANA C.C.I.A.A.		2,4509	€ 14.705,43		F. Antonelli

*JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE*Reg. Imp. 04117630287
Rea 363191**Job Camere S.r.l. in Liquidazione**Sede in Corso Stati Uniti, 14 - 35127 PADOVA (PD)
Capitale sociale Euro 600.000,00 i.v. - Cod.Fisc. e P.I. 04117630287**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019****Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Signori Soci,
l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo, al netto delle imposte, pari a Euro 44.321 .

Informativa in merito alla Liquidazione

In data 28 luglio 2015 l'Assemblea dei Soci, redatta con verbale dal Notaio Paolo Silvestro rep. 99358 racc. 25290, ha deliberato lo scioglimento volontario anticipato della società nominando un liquidatore.

Allo stesso veniva attribuito ogni e più ampio ed opportuno potere all'uopo occorrente, con facoltà di compiere tutti gli atti utili alla liquidazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2489 codice civile anche con riferimento al personale dipendente, la conclusione di transazioni, la cessione di crediti; veniva inoltre autorizzato a continuare, ai fini della liquidazione ed in funzione del miglior realizzo, l'esercizio provvisorio dell'impresa sociale allo scopo anche di assicurare l'ultimazione dei contratti in corso.

L'Assemblea ha deliberato di non erogare al liquidatore alcun compenso.

Effettuazione delle consegne dagli amministratori al liquidatore

Nella deliberata ipotesi di continuazione dell'attività dell'impresa, sia pure ai fini della conservazione del suo valore ed in funzione del miglior possibile realizzo (art. 2487, 1° comma, lett. c) del C.C.) e della massimizzazione del ricavo ottenibile, si consolida una gestione che è pur sempre finalizzata alla conservazione più che all'incremento del valore e pertanto dovendosi proseguire nell'ordinaria attività produttiva dell'impresa sono stati applicati criteri di iscrizione e valutazione di funzionamento e del principio di competenza dei costi e ricavi nella sua normale accezione precisata dal Principio contabile OIC 11. Per quanto riguarda i criteri di valutazione applicabili, questi sono quelli ordinari di funzionamento tenuto però conto dello stato di liquidazione.

Recupero crediti

Non si segnalano sofferenze relativamente ai clienti.

Personale dipendente

Il Personale dipendente all'inizio della liquidazione era il seguente: n. 1 Dirigenti, n. 3 Quadri e n. 404 dipendenti.

La società dal 1 settembre 2009 mantiene all'interno solo le attività legate alla somministrazione di lavoro, e più in generale quelle autorizzate per le Agenzie per il Lavoro generaliste (così come risultante dall'atto pubblico redatto dal notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma - Raccolta n. 29990 – Repertorio n. 79129 del 29 luglio 2009). JOB Camere ha finalizzato le proprie attività sulla somministrazione e realizza la prevalenza del proprio fatturato in questa area di business, come previsto dalla norma. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha quindi rilasciato alla società l'autorizzazione a tempo indeterminato come Agenzia per il Lavoro generalista (Prot 13//0015814).

L'attività viene svolta avvalendosi dell'unità operativa presente in Padova.

Dal 31 maggio 2019 l'azienda non ha più dipendenti attivi.

Andamento della gestione**Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società**

JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Le attività della società si attestano dal 1 settembre 2009 su un'unica area operativa dedicata alla somministrazione, articolata sulla sede di Padova.

Tutti i servizi di supporto alla società sono stati esternalizzati a società del sistema camerale.

Ricavi

L'esercizio 2019 si è chiuso con ricavi complessivi per Euro 343.012,43 così ripartiti:

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
343.014	2.739.059	(2.396.045)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	178.367	1.302.071	(1.123.704)
Altri ricavi e proventi	164.647	1.436.988	(1.269.341)
343.014	2.739.059	(2.393.045)	

Costi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazione
299.112	1.296.338	(997.226)

I principali costi relativi alla gestione operativa sostenuti nel corso dell'esercizio si possono così di seguito evidenziare:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime e merci	0	0	0
Servizi	72.349	120.313	(47.964)
Godimento di beni di terzi	0	205	(205)
Salari e stipendi	111.879	818.375	(706.496)
Oneri sociali	37.703	272.093	(234.390)
Trattamento Fine Rapporto	7.194	58.105	(50.911)
Altri costi del personale	12	15.018	(15.006)
Accantonamento per rischi	5.052		5.052
Oneri diversi di gestione	64.923	12.229	52.693
Totali	299.112	1.296.338	(997.226)

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate, e consorelle

Dal mese di settembre 2008 la società non è più controllata da InfoCamere Scpa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie e della società controllante.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria è risultata positiva per Euro 420,00 e si riferisce ad interessi attivi su depositi bancari.

Evoluzione prevedibile della gestione

JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

A marzo 2020 è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica per la cessione totalitaria delle quote della società che si concluderà a inizio aprile.
Se la procedura avrà esito positivo si procederà alla raccolta dei mandati dei soci per la vendita delle singole quote, in caso negativo si procederà al suo scioglimento e cancellazione.

JOB Camere Srl .

Il sottoscritto Sch

mendace dichiara

ha effettuato con

23 aprile

Tel: +39 049 78.00.999
Fax: +39 049 83.14.767
www.bdo.itPiazza G. Zanellato, 5
35131 Padova

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
JOB Camere S.r.l. in liquidazione

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della JOB Camere S.r.l. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare proporzionalmente i versamenti ancora dovuti per il pagamento dei debiti sociali ai sensi dell'art. 2491 del Codice Civile oppure di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il liquidatore della JOB Camere S.r.l. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2019 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

*penali previste
del medesimo
analogico e
dell'art.4 de*

JOB CAMERE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
SEDE IN CORSO STATI UNITI, 14 - 35127 PADOVA (PD)
CAPITALE SOCIALE EURO 600.000,00 I.V. – C.F. E P.I. 04117630287

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019
redatta ai sensi dell'art.2429 c.c.

All'Assemblea dei Soci

Con riferimento all'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, Vi diamo atto di quanto segue:

- nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle assemblee, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Le deliberazioni assunte in tali occasioni appaiono connotate da ragionevolezza, non manifestamente imprudenti, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo periodicamente ottenuto dal Liquidatore informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione della procedura di liquidazione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurarVi che gli atti posti in essere sono risultati conformi alla legge ed allo statuto sociale e sono apparsi anch'essi connotati da ragionevolezza nell'ambito della procedura di liquidazione, non manifestamente imprudenti, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo ottenuto periodici aggiornamenti dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, da cui non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali comprese quelle con parti correlate;
- abbiamo acquisito informazioni dal Liquidatore, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'Organismo di Vigilanza, ed abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di

quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare;

- Vi informiamo inoltre che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice civile, né esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri su particolari materie;
- abbiamo riscontrato la corretta applicazione dei principi di prudenza e nella prospettiva della procedura di liquidazione volontaria; per maggiori dettagli al riguardo rimandiamo alla relazione del Liquidatore sulla gestione ed alla relazione della società di revisione;
- con riferimento al bilancio di esercizio, abbiamo esaminato la relazione sulla gestione ed il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che presenta un utile pari a € 44.321,00 ed un patrimonio netto pari a € 1.054.170,00.

Non essendo a noi demandata la revisione legale delle poste che compongono il suddetto bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua conformità alla legge sia con riferimento alla struttura, che risulta conforme a quanto stabilito dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, sia con riferimento al risultato economico ed alla consistenza patrimoniale al 31 dicembre 2019, che appaiono adeguati rispetto alla procedura di liquidazione volontaria dell'impresa, ormai giunta al termine.

Per il giudizio professionale sui predetti documenti facciamo comunque rinvio alla relazione emessa dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In data odierna, la società di revisione ha emesso la propria relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 con un giudizio favorevole.

Vi rammentiamo altresì, che il mandato conferito alla società di revisione è giunto a scadenza.

In considerazione di quanto sopra esposto e, tenuto conto che dalla relazione del soggetto incaricato

*Il sottoscritto
penali previs
medesimo d
che ha effeti
novembre 20*